



*Consiglio Regionale della Campania
Garante regionale dei Diritti degli Animali*

All'Ill.mo Presidente del Consiglio Regionale

Ai Signori componenti dell'Ufficio di Presidenza

Garante Regionale per i diritti degli animali

Programma di attività Anno 2025

Lo scrivente **Dott. Giovanni Ferrara**, in qualità di Garante Regionale per i diritti degli animali della Regione Campania, giusta nomina intervenuta con Decreto n. 108 del 19.10.2023, con la presente pone all'attenzione delle SS.VV. Ill.me il programma di attività organizzativo-operativo relativo all'anno 2025.

1. RIDURRE L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DEL RANDAGISMO CANINO E FELINO SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE MEDIANTE PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DI PROGETTI CHE PREVEDANO IL COINVOLGIMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE, DEI SERVIZI VETERINARI DELLE ASL TERRITORIALI, DELL'UNIVERSITA' ED IZS (Istituto zooprofilattico sperimentale).

- Promuovere e divulgare, nell'ambito della Programmazione della Regione Campania, progetti volti all'identificazione dei cani padronali mediante la procedura **della anagrafe PORTA A PORTA**, attraverso campagne di sensibilizzazione sociale e di educazione al diritto degli animali.
- L'attività di sensibilizzazione sociale verrà effettuata tramite la diffusione, attraverso i mass-media – social network – testate giornalistiche – ufficio stampa della Regione Campania, di opuscoli e video aventi ad oggetto la gestione del fenomeno del randagismo e la tutela del benessere degli animali da affezione; gli stessi saranno inviati anche nei vari istituti scolastici e nei centri urbani a forte impatto sociale, nonché distribuiti alle televisioni locali per l'eventuale trasmissione a titolo gratuito.

Per tale punto, si prevede un impegno di spesa pari a circa euro 5.000,00 per la creazione del video istituzionale/promozionale e la stampa degli opuscoli, oltre alle attività di promulgazione mediatica a vari livelli.

2. FORMAZIONE PERIODICA DELLE POLIZIE LOCALI ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' AMBIENTALE PER LE SCUOLE E LA CITTADINANZA.

- Promuovere eventi formativi unitamente ai Servizi Veterinari Territoriali e al CRIUV di Napoli, **indirizzati principalmente alle forze di Polizia**, concordando specifiche

giornate per incontri con gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, le associazioni animaliste, ma anche con la cittadinanza, per affrontare i temi che riguardano la salvaguardia dell'ambiente e la tutela degli animali.

Gli eventi potranno essere organizzati prioritariamente presso le sale nella disponibilità del Consiglio e della Giunta regionale, in maniera del tutto gratuita.

Per tale punto, si prevede un impegno di spesa pari a circa euro 5.000,00 per l'attività di pubblicizzazione degli eventi formativi/incontri, con l'utilizzazione dell'ufficio stampa del Consiglio regionale, spot pubblicitari sui principali canali mediatici e rimborso spese/indennità di partecipazione per relatore esterni, esperti del diritto degli animali.

3. INCONTRI PERIODICI CON GLI ALLEVATORI DELLA CAMPANIA.

- Promuovere incontri con gli allevatori dell'area zootecnica per diffondere loro informazioni sui programmi regionali di lotta al randagismo canino e formarli sulle misure da adottare nei confronti di cani vaganti di proprietà. Lo scopo è quello di attivare anche un canale di ascolto per far emergere criticità e problematiche al fine di migliorare, attraverso il dialogo e la mitigazione dei conflitti, il benessere degli animali allevati durante tutto il percorso della filiera produttiva.

Gli incontri potranno essere organizzati preferibilmente presso le sale nelle disponibilità del Consiglio e della Giunta regionale.

Per tale punto, si prevede un impegno di spesa pari a circa euro 2.000,00 per l'attività di pubblicizzazione degli incontri formativi, con l'utilizzazione dell'ufficio stampa del Consiglio regionale, spot pubblicitari sui principali canali mediatici.

4. CAMPAGNE DI INFORMAZIONE SULLA FAUNA SELVATICA E SU ANIMALI APPARTENENTI ALLA FAUNA MINORE (RETTILI, ANFIBI, PICCOLI MAMMIFERI).

- Promuovere campagne di informazione/comunicazione al fine di fornire gli strumenti per il riconoscimento della fauna selvatica, con indicazione delle caratteristiche biologiche ed etologiche delle diverse specie e relativo grado di tutela giuridica per quelle protette, focalizzando l'attenzione sul principio che tutta la fauna selvatica presente sul territorio nazionale è patrimonio indisponibile dello Stato e che la lesione o l'uccisione, per crudeltà o senza necessità, di un animale, è un reato grave punito ai sensi dell'art. 544 bis del c.p.

Per tale punto, si prevede un impegno di spesa pari a circa euro 3.000,00 per l'attività di pubblicizzazione e sponsorizzazione delle campagne di sensibilizzazione sui principali canali mediatici.

5. REGOLAMENTAZIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLA CUSTODIA GIUDIZIARIA DI ANIMALI OGGETTO DI SEQUESTRO E/O CONFISCA GIUDIZIARIA.

- Promuovere un tavolo tecnico con referenti del Ministero della Giustizia, ASL, Forze di Polizia ed Università al fine di chiarire le rispettive procedure e le competenze relativamente anche alle attività di medicina forense veterinaria; ciò è importante per evitare errori come l'affido dell'animale all'indagato oppure non rilevare dati ed informazioni durante il sequestro sulla c.d. "scena del crimine"; dati che possono essere rilevati e letti da medici veterinari esperti in medicina forense, in particolare in riferimento al decreto 2 Novembre 2006 del Ministero della salute stabilire protocolli operativi e tariffe.

Il tavolo tecnico potrà essere organizzato preferibilmente presso le sale nelle disponibilità del Consiglio e della Giunta regionale.

6. COLLABORAZIONE CON I COMUNI PER LA STESURA DEI REGOLAMENTI COMUNALI PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI E LA GESTIONE DEL RANDAGISMO.

- Promuovere la collaborazione con le Amministrazioni locali nella progettazione e stesura di Regolamenti comunali creando dei prototipi di regolamento comunale per la tutela degli animali presenti sul territorio comunale, sia domestici che sinantropi, avendo particolare accortezza che vengano adottate le giuste procedure per affrontare la problematica del randagismo e della tutela della fauna selvatica "cittadina" o "confidente", con indicazioni sull'iter procedurale da seguire in caso di segnalazione di eventuali avvistamenti.
- Promuovere la realizzazione di campagne di adozione degli animali presenti nei canili Comunali e nei rifugi, attraverso anche *Open Pet friendly day*, in collaborazione con il Servizi Veterinari ASL e i volontari delle associazioni animaliste che gestiscono i rifugi.

Gli incontri con le amministrazioni comunali, il servizio veterinario e le associazioni animalisti potranno essere organizzati preferibilmente presso le sale nelle disponibilità del Consiglio e della Giunta regionale della Campania.

7. INSTALLAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE CHE INDICA LA PRESENZA DI COLONIE FELINE E CANI DI QUARTIERE (AD OPERA DEI COMUNI).

- Promuovere l'installazione di apposita segnaletica stradale che preveda: la riduzione della velocità degli automobilisti e la conseguente salvaguardia degli animali presenti in zona. Questa iniziativa è stata già adottata con successo da vari Comuni in Italia, tra cui il Comune di Quarto (Napoli).

8. PREVEDERE UN PRESIDIO OSPEDALIERO ED AMBULATORIALE VETERINARIO PER I CITTADINI MENO ABBIENTI.

- Promuovere a livello, sia nazionale che regionale, fondi per fornire supporto ai cittadini a basso reddito, debitamente documentato, detentori di un animale domestico. La tutela degli animali prevede fortemente la garanzia delle adeguate e necessarie cure sanitarie, intese come profilassi, terapie basilari e sterilizzazioni. Aiutando le fasce più deboli, specialmente in questo periodo molto critico da un punto di vista socio economico, si ottempera ad un dovere morale e si scongiurano degli episodi di abbandono degli animali di proprietà perché sempre più famiglie non sono in grado di sostenerne le spese.

9. INTENSIFICARE I CONTROLLI SUL TRAFFICO DI CUCCIOLI PROVENIENTI DA PAESI A RISCHIO.

- Promuovere campagne di sensibilizzazione per l'intensificazione dei controlli sugli esercizi commerciali che acquistano animali importati richiedendo, il deposito del DNA presso l'IZS di competenza, e presso gli allevamenti amatoriali di cani ceduti a terzi come cani di razza senza pedigree e microchip, prevedendo, anche in questi casi, esame del DNA al momento dell'iscrizione all'anagrafe canina qualora venga registrato come cane di razza.

Per tale punto, si prevede un impegno di spesa pari a circa euro 3.000,00 per l'attività di pubblicizzazione e sponsorizzazione delle campagne di sensibilizzazione sui principali canali mediatici.

10. LEGGE 6 giugno 2025, n. 82.

- Promuovere eventi formativi al fine di affrontare le ultime modifiche apportate al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni per l'integrazione e l'armonizzazione della disciplina in materia di reati contro gli animali, introdotte dalla Legge n. 82 del 06.06.2025.
- Gli eventi potranno essere organizzati preferibilmente presso le sale nelle disponibilità del Consiglio e della Giunta regionale..

Per tale punto, si prevede un impegno di spesa pari a circa euro 3.000,00 per l'attività di pubblicizzazione dell'evento formativo, con l'utilizzazione dell'ufficio stampa della Regione Campania e rimborso spese/indennità di partecipazione per relatore esterni, esperti del diritto degli animali.

Tali punti nevralgici rappresentano la strategia vincente per iniziare a debellare il fenomeno del randagismo che ci affligge da trenta anni e che comporta danni etici, culturali ed economici alla fauna selvatica ed al patrimonio zootecnico!

Napoli, il 26.06.2025

Il Garante

